



EdISU

Ente per il Diritto allo Studio Universitario

Norme di Comportamento

IN CASO DI EMERGENZA

Chiunque rilevi un principio di incendio o altre situazioni di pericolo (fumo, scoppio, crollo, allagamento, terremoto, ecc.) deve adottare la seguente procedura:

- avvertire il personale addetto alla gestione dell'emergenza (portiere Collegio) segnalando:
 - a. la propria identità;
 - b. il luogo dell'evento (piano, numero, stanza, ecc.);
 - c. le caratteristiche del pericolo (incendio, fuga di gas, ecc.);
 - d. una valutazione, di massima, della gravità dell'accaduto;
- avvertire le persone che potrebbero essere coinvolte dagli sviluppi dell'evento;
- utilizzare l'estintore più vicino per tentare di spegnere l'eventuale incendio in attesa dell'intervento organizzato, dirigendo il getto dell'estintore alla base del fuoco e non alla sommità delle fiamme;
- non utilizzare le manichette antincendio il cui uso è riservato al personale della squadra antincendio.

IN CASO DI ALLARME

(segnale acustico caratterizzato da suono continuo)

- non farsi prendere dal panico, mantenere la calma;
- non adattarsi a raccogliere gli effetti personali;
- uscire e chiudere la porta del locale occupato;
- non correre lungo le vie di esodo;
- portarsi al centro del corridoio ed incolonnarsi secondo le istruzioni del coordinatore dell'emergenza
- scendere le scale non di corsa, ma con passo regolare; una volta all'esterno; raggiungere il punto di raccolta prefissato per rispondere all'appello.

IN CASO DI INCENDIO

- non farsi prendere dal panico, mantenere la calma;
- non gridare "al fuoco";
- non correre;
- chiudere la porta del locale in cui si sta sviluppando l'incendio;
- avvisare gli addetti alla gestione dell'emergenza;
- non attardarsi, né tornare indietro a raccogliere gli effetti personali;
- portarsi senza indugio all'uscita di sicurezza più vicina seguendo la segnaletica;
- non usare gli ascensori;
- in presenza di fumo camminare al centro del corridoio in posizione abbassata, proteggendo le vie respiratorie con un fazzoletto possibilmente umido;
- scendere le scale non di corsa, ma con passo regolare;
- una volta all'esterno, raggiungere il punto di raccolta prefissato per rispondere all'appello.

(Ricevuta da conservare a cura del Collegio/Residenza)

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara di aver ricevuto copia del modulo "NORME DI COMPORTAMENTO" e di accettarne i contenuti.

(Firma per Accettazione) _____

Pavia _____

In presenza di fumo o di fiamme è opportuno:

- bagnare il fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso, in modo da proteggere per quanto possibile dal fumo le vie respiratorie;
- se necessario, avvolgere la testa con indumenti di lana pesanti (cappotti – sciarpe – pullover ecc.) in modo da proteggere i capelli dalle fiamme.

Nel caso che le fiamme avvolgano una persona, è indispensabile impedirle che corra, farla distendere in terra e soffocare le fiamme con indumenti od altro.

Qualora risultasse impossibile percorrere le vie di uscita dal luogo in cui ci si trova per impedimenti dovuti alle fiamme, forte calore, fumo intenso, è opportuno:

- restare nell'ambiente stesso;
- chiudere completamente le porte di accesso. Chiudere le fessure a filo del pavimento con gli indumenti disponibili, mantenendo umido, ove possibile, il lato interno della porta applicando su di essa indumenti bagnati;
- se non c'è fumo, tenere le finestre chiuse, per evitare che l'afflusso d'aria rafforzi l'incendio che divampa all'esterno.

IN CASO DI TERREMOTO

- A) situazione all'interno di un edificio
- B) situazione all'aperto

A) all'interno di un edificio il rischio principale è rappresentato dal crollo della struttura e, contemporaneamente, dalla caduta al suo interno di mobili e suppellettili; è quindi fondamentale identificare quali possano essere i punti più "solidi" della struttura (in generale le parti portanti, gli architravi, i vani delle porte e gli angoli in genere) e portarsi nelle loro vicinanze. Nello stesso tempo occorre allontanarsi dalle suppellettili che potrebbero cadere addosso; può essere opportuno cercare di trovare riparo sotto il tavolo o il letto, oppure addossandosi ad un muro "maestro", in un punto lontano da finestre che potrebbero rompersi e provocare ferite.

B) all'aperto, il pericolo principale deriva da ciò che può crollare e pertanto si deve prestare attenzione a non sostare o passare sotto parte di edifici (balconi, cornicioni, grondaie, ecc.) che potrebbero cadere; un buon riparo può essere offerto dall'architrave di un portone.

Pavia, Maggio 2012

Servizio Prevenzione e Protezione dei Rischi

